

ALLEGATO I

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Equiter Infrastructure III (il "Fondo")

Identificativo della persona giuridica: Equiter SGR S.p.A. (la "SGR")

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile? *[spuntare e compilare la casella appropriata: la percentuale rappresenta l'impegno minimo a favore di investimenti sostenibili]*

☒ ☐ Sì	☒ ☒ No
☐ Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al(lo): ____%	☐ Promuove caratteristiche ambientali /sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) _____% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al(lo): ____%	☒ Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile
	☐ con un obiettivo sociale



Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove caratteristiche di sostenibilità ambientale e sociale (le "**Caratteristiche di Sostenibilità del Fondo**"), a condizione che le imprese in cui gli investimenti sono effettuati rispettino prassi di buona governance. Il Fondo ha quale obiettivo principale l'investimento nel settore delle infrastrutture, in società che presentino profili di innovazione e/o di sostenibilità, con particolare attenzione, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, ai seguenti comparti di attività:

- Comparto Utilities e Rinnovabili;

- Comparto Infrastrutture per il Trasporto e la rigenerazione urbana;
- Comparto Protezione, Sicurezza e Resilienza delle Infrastrutture Critiche;
- Comparto Infrastrutture Digitali;
- Comparto Infrastrutture Sociali.

Le Caratteristiche di Sostenibilità del Fondo si articolano nelle seguenti dimensioni ambientali e sociali, promosse dalla SGR attraverso il processo di investimento:

Caratteristiche Ambientali (“E”)

- 1) Contrasto al cambiamento climatico
- 2) Promozione dell’economia circolare

Caratteristiche Sociali (“S”)

- 3) Promozione della salute e sicurezza di lavoratori e dipendenti
- 4) Digitalizzazione e sviluppo socio-economico

Il Fondo non ha designato un indice di riferimento ai fini del conseguimento delle Caratteristiche di Sostenibilità promosse, facendo invece affidamento su di un sistema di misurazione basato sugli Indicatori di sostenibilità di seguito riportati.

● Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Le Caratteristiche di Sostenibilità promosse dal Fondo sono valutate a livello di singolo investimento selezionando specifici indicatori per i diversi investimenti effettuati (gli “Indicatori”). Di seguito si riportano alcuni indicatori utilizzati per monitorare le Caratteristiche di Sostenibilità:

- Indicatori ambientali
 - Consumi da fonte rinnovabile
 - % di rifiuti con invio a recupero
- Indicatori sociali
 - Gender pay gap
 - Infortuni sul lavoro (numero, indice di gravità e di frequenza)
 - Percentuale di dipendenti coperti da piani di welfare
 - Numero di iniziative o strumenti di digitalizzazione attivate dalle società

Inoltre, data la natura potenzialmente diversificata degli investimenti del Fondo, saranno valutati ulteriori Indicatori in linea con gli aspetti materiali di ciascuna società in portafoglio e con la finalità di promuovere le Caratteristiche di Sostenibilità. Nell’attività di misurazione il Fondo si doterà, ove ritenuto opportuno, di ulteriori sotto-indicatori (di seguito, i “KPIs”). Tali KPIs verranno utilizzati per fornire un ulteriore livello di dettaglio riguardo il rispetto delle Caratteristiche di Sostenibilità, fornendo così dati aggiuntivi volti a rendere solida e rigorosa l’attività di misurazione e a fornire un’informativa più precisa agli investitori.

Infine, con cadenza almeno annuale, la SGR effettua una valutazione su ciascuna società partecipata al fine di determinare il relativo andamento ESG e il livello di conformità alle Caratteristiche di Sostenibilità e agli Indicatori sopra esposti (la “**Relazione Annuale di Sostenibilità**”).

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐

Sì

☒

No. Ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del Regolamento (UE) 2019/2088 ("**Regolamento SFDR**"), il Fondo non considera i principali effetti negativi (*Principal Adverse Impact* - "**PAI**") sui fattori di sostenibilità a livello di prodotto.

Ciononostante, si precisa che la SGR, oltre ad aderire ai Principles for Responsible Investment (UN PRI), integra una selezione degli indicatori PAI nel processo di valutazione dei rischi di sostenibilità delle società target, sulla base dei principali standard internazionali di rendicontazione non finanziaria (ad es. PAI, OECD - *Principles of Corporate Governance*). Tali indicatori sono utilizzati nell'ambito della valutazione dei rischi di sostenibilità condotta in fase di due diligence e di monitoraggio delle società in portafoglio.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento del Fondo prevede che la SGR tenga conto dell'incidenza dei rischi di sostenibilità ambientale e sociale sulle operazioni di investimento (le "**Operazioni di Investimento**"), senza tuttavia alcun vincolo o limitazione nell'investimento del patrimonio del Fondo diversi da quelli espressamente previsti dal Regolamento di Gestione (Paragrafo 2.5).

Nel perseguire la finalità principale del Fondo - ossia l'incremento del valore del patrimonio mediante Operazioni di Investimento principalmente di media e lunga durata in strumenti finanziari relativi al settore delle infrastrutture - la SGR applica un modello di investimento responsabile che considera in modo integrato gli aspetti economici, sociali, ambientali e di governance delle iniziative target.

Il modello di investimento responsabile della SGR si ispira ai seguenti principi:

- analisi preliminare degli asset infrastrutturali svolta sulla base di criteri ESG, escludendo le iniziative aventi un impatto sociale e/o ambientale negativo in ragione del settore di appartenenza e/o in ragione dell'individuazione di gravi controversie o violazioni delle tematiche ESG;
- valutazione dei rischi di sostenibilità finalizzata ad individuare potenziali aspetti critici e di rischio ESG delle iniziative target e le possibili azioni di mitigazione da implementare;
- monitoraggio dei profili di sostenibilità e delle azioni identificate;
- adozione di strumenti di disclosure e reporting dei risultati di sostenibilità in linea con le proprie procedure di rendicontazione annuale.

Il processo di investimento responsabile si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

1) *Fase 1 – Screening e due diligence*: la SGR applica un duplice approccio di

(i) screening ESG negativo (approccio di esclusione), mediante criteri di esclusione settoriale e/o basata su violazioni che precludono l'opportunità di investimento, e

(ii) valutazione dei rischi di sostenibilità, mediante individuazione dei potenziali aspetti critici e di rischio ESG legati alle iniziative target (la "**Due Diligence di Sostenibilità**") e delle possibili azioni di mitigazione da implementare durante il periodo di holding dell'investimento (i "**Piani di Azione**").

2) *Fase 2 – Monitoraggio e gestione degli investimenti*: la SGR effettua un attento monitoraggio delle società in portafoglio durante tutto il periodo di detenzione, svolgendo un ruolo attivo e supportando proattivamente il miglioramento degli aspetti ESG, anche attraverso la definizione di Piani di Azione.

3) *Fase 3 – Disinvestimento*: nell'ambito del processo di disinvestimento, la SGR valuta la performance ESG della società in portafoglio, con riferimento ai miglioramenti conseguiti in relazione ai fattori ESG rilevanti.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

● ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento sono i seguenti:

A. Screening negativo vincolante (esclusioni settoriali)

Il Fondo non può in ogni caso investire o acquisire esposizioni in società coinvolte:

- i) nella produzione o commercio di armi e munizioni (inclusendo mine antipersona, munizioni e submunizioni cluster, armi chimiche, nucleari e armi di uranio impoverito);
- ii) nella produzione o commercio o distribuzione di tabacco;
- iii) nella produzione, commercio o distribuzione di alcolici;
- iv) nel gioco d'azzardo o nella produzione o commercio di prodotti correlati;
- v) in pornografia, prostituzione o attività similari;
- vi) nella produzione di sostanze illecite;
- vii) nella produzione o commercio di prodotti o servizi che promuovano la cessazione della vita umana;
- viii) nella produzione e/o estrazione del carbone fossile;
- ix) nella produzione o commercio di prodotti o servizi illegali o in contrasto con convenzioni e divieti internazionali;
- x) in attività che comportino violazione dei diritti umani;
- xi) nella produzione o commercio di amianto o suoi derivati;
- xii) in attività illecite o che violino gli UN PRI ovvero i principi ispiratori degli investimenti socialmente responsabili;
- xiii) in società i cui ricavi derivano per oltre il 20% da: (A) produzione di energia elettrica da carbone; (B) controverse attività di estrazione di idrocarburi (shale gas, shale oil, arctic drilling); (C) gestione di asset di trasporto e processo di idrocarburi o carbone da attività di estrazione controverse;
- xiv) in imprese sottoposte a strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza ai sensi del CCII;
- xv) in imprese che abbiano avviato procedure di licenziamento collettivo ai sensi della legge n. 223/1991;

xvi) in banche, intermediari finanziari, compagnie assicurative e altre entità soggette alla vigilanza di Autorità indipendenti, ad eccezione dei soggetti vigilati che prestano esclusivamente servizi fintech, servizi di pagamento, consulenza in materia di investimento o servizi simili.

B. Esclusione sulla base di violazioni (vincolante)

Sono esclusi i potenziali investimenti per i quali siano emerse gravi controversie o gravi violazioni con riferimento ai principali standard, convenzioni e principi internazionali nell'ambito di: diritti umani, diritti e sicurezza dei lavoratori, inquinamento ambientale, corruzione o frode, pratiche aziendali scorrette. I principali standard di riferimento includono: UN Global Compact Principles, Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, Linee guida OCSE per le Imprese Multinazionali, Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione, International Labour Organization standards.

C. Due Diligence di Sostenibilità

Prima di effettuare qualsiasi Operazione di Investimento, la SGR procede a svolgere una specifica Due Diligence di Sostenibilità per valutare il profilo di sostenibilità della società target.

La valutazione dei rischi di sostenibilità ha come obiettivo quello di far emergere le criticità correlate alla gestione degli aspetti ambientali, sociali e di governance delle società target. I documenti di riferimento utilizzati per la costruzione dell'analisi sono il Regolamento SFDR e il successivo Regolamento Delegato UE 2022/1288 ("RTS"), con particolare riferimento ai PAI più significativi e materiali, gli OECD Principles of Corporate Governance per le prassi di buona governance, nonché la metodologia definita dalla SGR, in linea con la propria Politica di Investimento Responsabile.

La Due Diligence di Sostenibilità viene svolta con l'ausilio di consulenti esterni specializzati, tenendo in considerazione le Caratteristiche di Sostenibilità promosse dal Fondo e i rischi di sostenibilità materiali della società target oggetto di acquisizione.

Sulla base delle risultanze della Due Diligence di Sostenibilità, la SGR dovrà quindi comprendere se è necessario definire ed implementare iniziative e azioni per ridurre il rischio durante la fase di holding della società target attraverso lo sviluppo di specifici Piani di Azione oppure se sia necessario abbandonare l'ipotesi di investimento. Fermo quanto sopra, il Regolamento di Gestione del Fondo prevede che la SGR tenga conto dei risultati della Due Diligence di Sostenibilità al momento di deliberare in merito all'Operazione di Investimento, pur mantenendo piena discrezionalità al riguardo entro i limiti stabiliti dal Regolamento.

● ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Non è stato definito un tasso minimo specifico in quanto il Fondo, fin dalla sua istituzione, ha inteso promuovere attraverso i propri investimenti profili di sostenibilità in linea con le caratteristiche ambientali e sociali e le prassi di buona governance richieste dall'articolo 8 del Regolamento SFDR. Lo screening negativo di cui al precedente paragrafo si applica alla totalità dell'universo investibile.

● ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Il Fondo prende in considerazione e valuta le prassi di buona governance delle società target. La valutazione copre le seguenti aree, in linea con quanto previsto dall'RTS e dagli OECD *Principles of Corporate Governance*:

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- a) **Strutture di gestione solide:** si verifica che la società target adotti sistemi di controllo e gestione, procedure per garantire la trasparenza dei processi decisionali, nonché certificazioni/procedure in tema di concorrenza (rating di legalità, modello 231, altro);
- b) **Relazioni con il personale e rispetto dei diritti dei lavoratori:** si verifica l'assenza di condanne/sanzioni per violazione dei diritti dei lavoratori, per episodi di discriminazione, per incidenti sul lavoro mortali o gravi, e il regolare pagamento di stipendi ed emolumenti;
- c) **Rispetto degli obblighi fiscali:** si verifica l'assenza di rilevanti pendenze con l'amministrazione finanziaria;
- d) **Assenza di corruzione e frode:** si verifica l'assenza di condanne o sanzioni per corruzione, frode, o pratiche aziendali scorrette;
- e) **Supply chain responsabile:** si verifica l'assenza di fornitori a grave rischio di lavoro minorile, forzato o coatto.

La valutazione delle prassi di buona governance è svolta nell'ambito della Due Diligence di Sostenibilità, eventuali azioni correttive o miglioramenti degli aspetti di rischio individuati dovranno essere delineati nei Piani di Azione e prontamente implementati.

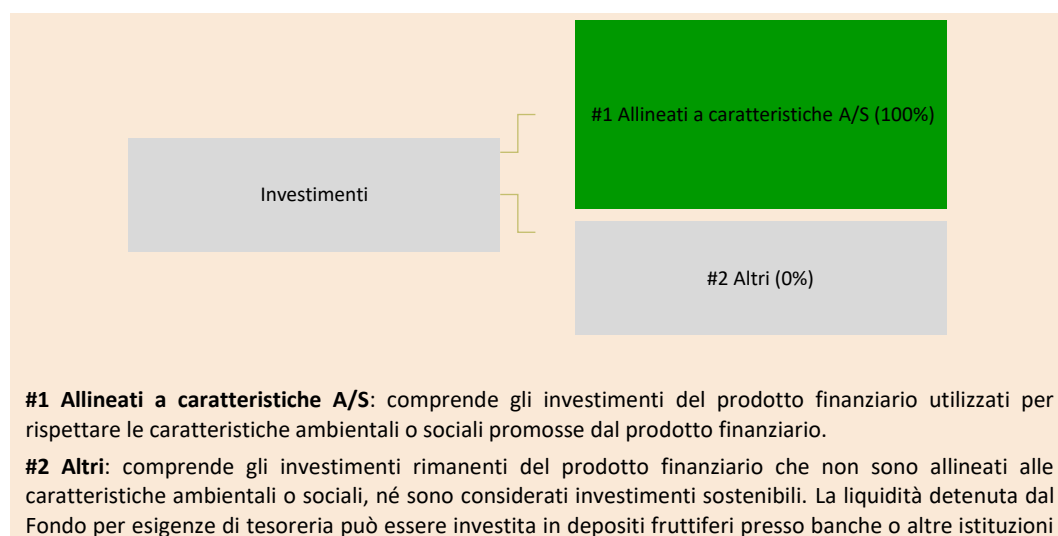
Considerata l'esposizione del settore infrastrutturale a rischi di natura sociale lungo la filiera (cantieri, appalti, fornitori in giurisdizioni a rischio), il Fondo presta particolare attenzione ad una valutazione specifica su tali aspetti. La valutazione copre la gestione del personale, la salute e sicurezza sul lavoro, le pratiche dei principali fornitori e appaltatori, il rispetto dei diritti umani all'interno della catena di fornitura e i potenziali impatti sulle comunità locali.

Le prassi di buona governance sono poi successivamente valutate, in modo continuativo, attraverso il dialogo proattivo con le imprese beneficiarie degli investimenti e le pratiche di azionariato attivo, ove possibile, tramite la partecipazione agli organi di controllo della beneficiaria stessa.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

La quota di investimenti in società target che promuovono le Caratteristiche di Sostenibilità e rispettano prassi di buona governance in linea con quanto previsto dal Regolamento SFDR è pari al 100% del patrimonio investito direttamente in società target (categoria “#1 Allineati a caratteristiche A/S”).



finanziarie, strumenti finanziari emessi o garantiti da uno Stato, polizze di credito commerciale ovvero in altri impieghi a basso coefficiente di rischio. Tali investimenti non sono soggetti ai criteri di selezione ESG.

● ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Il Fondo può utilizzare strumenti derivati esclusivamente (i) con finalità di copertura, o (ii) per l'acquisto di partecipazioni, restando in tal caso esclusa la possibilità di definizione per differenziale (c.d. *cash-settlement*).

Gli strumenti derivati sottoscritti o acquistati con finalità di copertura al momento non tengono conto delle Caratteristiche di Sostenibilità.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2(17) del Regolamento SFDR e non si impegna ad una quota minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Qualora in fase di investimento emergano attività potenzialmente allineate alla Tassonomia UE, la SGR provvederà ad aggiornare la presente informativa.

● **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?**

☐

Sì:

☐

Gas fossile

☐

Energia nucleare

☒

No

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile. Il Fondo non si impegna a effettuare una quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile. Il Fondo non si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile. Il Fondo non si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Rientrano nella categoria "#2 Altri" esclusivamente gli eventuali strumenti derivati sottoscritti o acquistati con finalità di copertura del rischio (hedging) e la liquidità del Fondo investita in impieghi a breve termine prontamente liquidabili (depositi fruttiferi presso banche, strumenti finanziari emessi o garantiti da uno Stato, polizze di credito commerciale ovvero altri impieghi a basso coefficiente di rischio).

Tali investimenti sono funzionali alla prudente gestione del patrimonio del Fondo e non pregiudicano la promozione delle Caratteristiche di Sostenibilità. Come garanzia minima di salvaguardia ambientale e sociale, la SGR si assicura che anche tali impieghi rispettino i limiti di esclusione settoriale previsti dal Regolamento di Gestione (Paragrafo 2.5(c)), ove applicabili.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No. Il Fondo non ha designato un indice di riferimento ai fini del conseguimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse. La misurazione del rispetto delle Caratteristiche di Sostenibilità avviene attraverso il sistema di indicatori ESG e la metodologia definiti dalla SGR.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:
<https://www.equifersgr.it/>